

9. IL ROMANTICISMO

Con il termine Romanticismo si è soliti definire quel movimento culturale che, dagli ultimi anni del Settecento fino alla prima metà dell'Ottocento, si diffuse in Europa a partire dalla Germania. Questa corrente nasce in Europa dal profondo **stato di crisi** delle certezze sviluppatesi durante l'età napoleonica. L'illuminismo infatti aveva pensato di poter risolvere grazie alla ragione ogni problema: aveva prospettato dopo **aver demolito superstizioni e pregiudizi**, un nuovo mondo basato su ideali di uguaglianza e libertà che la ragione avrebbe diffuso. La rivoluzione francese e i suoi eccessi sanguinari, l'età napoleonica che aveva rinnegato gli ideali di uguaglianza e libertà e aveva generato un profondo stato di

40

smarrimento e delusione, portarono alla nascita del Romanticismo. Che cosa caratterizza questo movimento? **La delusione per la ragione celebrata dagli illuministi** e l'idea che quell'esaltazione di un mondo razionale, libero dalla superstizione, **non ha prodotto una realtà migliore**: il mondo è progredito, ma rimane limitato dentro i confini del pensiero scientifico, che misura esattamente il mondo, ma che non è in grado di indagarne il mistero. Per i romantici la realtà non si esaurisce nel mondo finito, interessato solo all'utile, della scienza e della tecnica. Secondo loro c'è molto di più: un **infinito mistero** da indagare, da scoprire, da conquistare. **"Infinito"** è proprio la parola chiave del Romanticismo. Non indica qualcosa di

41

preciso, è piuttosto la parola che indica un **desiderio impossibile da definire e da esaudire**. Il romantico è uno spirito scontento di questo mondo e della sua banalità, che guarda il mondo non come orizzonte da conquistare per i propri bisogni pratici, ma come uno spettacolo misterioso, di cui vuole cogliere la spiritualità, la **magia nascosta**. Come scoprire questi segreti? **Non attraverso la ragione astratta della scienza**, ma attraverso la **poesia**. Per il poeta romantico, all'interno di ogni entità naturale c'è il riverbero, la traccia, di qualche cosa che va al di là di essa, e questa cosa, essendo l'infinito, mette in comunicazione ogni essere con tutto il resto. Due entità completamente distinte, A e B, sono comunque partecipi l'una

42

dell'altra, perché sono tutte e due parti dell'infinito. La **fantasia** è importante per i romantici, perché è quella facoltà che gli uomini comuni tendono a soffocare in loro stessi, e che invece permette al poeta di guardare alla realtà come a un'infinita catena di simboli.

Comprensione capitolo 9

1. Che cos'è il Romanticismo?

2. Che cosa caratterizza questo movimento?

3. Qual è la parola chiave del Romanticismo? Che cosa indica?

4. Perché la fantasia per i romantici è importante?
